



REGIONE BASILICATA



# Il Satanismo Acido fra le nuove forme di disagio giovanile Manipolazione mentale e sette

Sembravano casi "normali" di suicidio, invece per la magistratura sono almeno venti le morti sospette che presentano legami e caratteristiche comuni. Quello delle Bestie di Satana in Lombardia è solo un esempio, perché il fenomeno di cui stiamo parlando è diffuso in tutta Italia, specialmente fra i giovani che adorano il demonio o altri idoli del male. Non a caso il 2 novembre tantissimi si scambiavano gli auguri "postando" messaggi in Internet.

Siamo di fronte ad una forma di disagio sociale di cui non c'è ancora piena consapevolezza: è il satanismo acido. Gli esperti li definiscono anche "culti distruttivi". Gruppetti di giovani poco organizzati si ritrovano nel mondo virtuale, dove nasce la rete prima ancora di organizzare incontri reali. Basta navigare nel web per scoprire blog e community che aggregano i cultori di Satana. Condividono la passione per lo stesso genere musicale, stesso stile di vita, di abbigliamento, e idolatrano cantanti e gruppi musicali che non fanno dubitare. Uno per tutti: Charles Manson, che nel 1969 sconvolse il mondo intero. Quattro seguaci della setta satanica da lui fondata uccisero cinque persone a Los Angeles, tra le quali Sharon Tate, attrice e moglie del regista Roman Polanski. La ragazza era all'ottavo mese di gravidanza. A parte le sette sataniche, che sono piuttosto riconoscibili, esistono anche organizzazioni settarie, più o meno occulte, con cui si può entrare in contatto senza rendersene conto. Gli ultimi dati ufficiali risalgono al 1998, quando dal rapporto sulle sette del Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno risultò la presenza di 137 gruppi in Italia. Secondo l'Associazione Tutor di Potenza, una delle poche a occuparsi di sette e di manipolazione mentale, sono molte di più. Le segnalazioni giungono attraverso il sito [www.assotutor.it](http://www.assotutor.it) o al numero 3404055019 del Centro d'Ascolto. Il pericolo della manipolazione della psiche è subdolo. Non è facile avere consapevolezza quando si è vittima di una circonvenzione. Il plagio consiste in un adattamento individuale o sociale invisibile, specialmente per chi non lo conosce. L'opinione diffusa che la manipolazione mentale non sia possibile rappresenta un vantaggio per quelli che invece conoscono le tecniche di induzione e le utilizzano. Non ci sono solo le sette sataniche, ma anche sette pseudo-religiose, politiche, new age, commerciali (caratterizzate da strutture piramidali di Multilevel Marketing) e sette psicoterapeutiche o



psicosette, dette anche del Potenziale Umano. Secondo il Ministero queste ultime sono degne di maggiore attenzione, in quanto su di esse si accentrano le accuse di destrutturazione mentale e d'indebito arricchimento ai danni degli affiliati. Si utilizzano metodi per limitare la libertà di autodeterminazione dell'individuo per reclutare nuovi seguaci e mantenere quelli già caduti nella rete. Tanto più una persona è vulnerabile, maggiore è la possibilità di subire plagio. Uno stato di debolezza, anche momentaneo, può rap-

presentare un momento di rischio. La vulnerabilità è elevata quando la persona è insoddisfatta o depressa, versa in condizioni di necessità, è senza lavoro o si è separata dal partner, soffre per un lutto, sta cercando di uscire da una dipendenza oppure soffre di una patologia fisica o psichica. Anche avere un legame affettivo con una persona già coinvolta in una setta può essere un fattore di rischio.

**Dr.  
Dino Potenza**

## LA GIUSTA DISTANZA

La dipendenza psicologica è una condizione inevitabile e funzionale allo sviluppo psichico. Nasce dalla costante asimmetria che caratterizza i rapporti umani: asimmetria per età, genere, ricchezza, esperienza, nazionalità o per altre infinite ragioni.

L'asimmetria pone una persona in posizione di potere rispetto ad un'altra e questo genera e accompagna la dipendenza psicologica. Rapporti tradizionalmente asimmetrici per potere e dipendenza sono quelli tra genitore e figlio, tra insegnante ed alunno, tra medico e paziente.

Anche in questi rapporti tuttavia la dinamica è solo apparentemente semplice; il bambino di pochi mesi che ci sembra totalmente in balia dei genitori, impara rapidamente come modulare i propri comportamenti per indurre in loro gli stati d'animo e le reazioni desiderate.

Esistono forme pericolose di dipendenza psicologica ad esempio quella che si manifesta in gruppi spontanei in cui le regole non sono esplicite ed i leader falsamente democratici. In altri casi si ha a che fare con vere e proprie organizzazioni - le psicosette - che usano la dipendenza psicologica in modo scientifico per procurarsi denaro e potere.

Nonostante le connotazioni negative che possono assumere potere e dipendenza, chi educa e cura non può non fare i conti con essi. Imparare a riconoscerli, invece di negarli può aiutare a non diventare vittime o autori di comportamenti che ledono la libertà individuale.

Una splendida persona che tratta bambini con disturbi motori mi fece notare come inevitabilmente nel corso della cura, fino ad allora accettata passivamente, si arriva al momento in cui il piccolo paziente dice "no". Non leggere questo rifiuto in modo negativo, ma lavorare sul riconoscimento delle reali volontà dell'altro apre nuove prospettive al lavoro di cura con il coinvolgimento attivo del paziente. La giusta distanza non significa indifferenza e distacco, ma coinvolgersi e sporcarsi le mani con un occhio sempre attento e rispettoso della volontà dell'altro e della sua inevitabile diversità.

**Dr Carlo Calzone  
Direttore DINPEE**

## L'ASSOCIAZIONE Tutor Onlus

Tutor è un'associazione di volontariato costituita a Potenza nel 2004. Oggi ha sedi anche a Roma, Milano, Pescara, Ascoli Piceno. Nel 2006 ha attivato il Centro d'Ascolto per le vittime della manipolazione mentale e dei gruppi settari (sette, psicosette, maghi, ecc.) a cui offre gratuitamente assistenza legale e sostegno morale e psicologico. In pochi mesi il Centro d'Ascolto è diventato punto di riferimento a livello nazionale.

Il sito web [assotutor.it](http://assotutor.it) rappresenta il principale strumento di comunicazione con oltre diecimila visitatori unici da maggio 2006 ad oggi. L'associazione sta stringendo rapporti con alcune Asl della Basilicata e sta progettando campagne di prevenzione nella scuola. Collabora attivamente con la magistratura e con le forze di polizia. Con altre associazioni antiplagio italiane ha costituito un Forum per sollecitare e sensibilizzare le istituzioni dello Stato, in particolare per chiedere la reintroduzione del reato di manipolazione mentale nel Codice Penale, che fu dichiarato illegittimo dalla Corte Costituzionale nel 1981. Gente comune e professionisti, fra cui psicologi, assistenti sociali, operatori socio-sanitari, avvocati, si sono avvicinati spontaneamente all'associazione per attività di volontariato.

## NEWS

Matera, dal 22 febbraio 2008 al 13 giugno 2008. Giornate di Studio "L'ausilio in riabilitazione". Quattro incontri organizzati dal DINPEE. Non sono previsti crediti ECM e la partecipazione è aperta a tutti gli interessati. Sede del corso: Polo didattico dell'ASL n.4 di Matera, via Montescaglioso. Per informazioni: [www.aslmt4.it/dinpee/index.htm](http://www.aslmt4.it/dinpee/index.htm); tel/fax 0835.253357 (dott. Di Santo).

Roma, Azienda Policlinico Umberto I - presso la Sala Giulio Cesare del Campidoglio, 22/02/2008 Corso di formazione in "I disturbi della condotta alimentare" Info: [formazione.ecm@policlinicoumberto1.it](mailto:formazione.ecm@policlinicoumberto1.it); tel 0649977724; fax 0649977696

Nuovo Ospedale F. Miulli, Acquaviva delle fonti (BA), 23/02/2008 Corso di formazione "I disturbi dello sviluppo e ADHD" Info: [Ecm.miulli@libero.it](mailto:Ecm.miulli@libero.it) tel 0803054652, fax080761822

Roma, Istituto Superiore di Sanità, dal 25 al 29 febbraio 2008 Corso di formazione in "Epidemiologia, pratica clinica ed uso della letteratura scientifica" Info: [linda.agresta@iss.it](mailto:linda.agresta@iss.it); Tel.06 49904159

Bologna, Centro Studi GIMBE. 6-7 marzo, 31 marzo e 1 aprile 2008 Workshop "Evidence-based Medicine" Info: Tel. 051.5883920; 05.1 3372195; [info@gimbe.org](mailto:info@gimbe.org)

Roma, "Corso intensivo teorico-pratico sulla neuropsicomotricità" organizzato dall'A.R.P.A. dal 02/03/2008 al 17/03/2008 Info: [anto.sabi@tiscali.it](mailto:anto.sabi@tiscali.it); tel 066280728; fax 066280728

Matera, 13-14 marzo 2008 e 15-16 maggio 2008. Corso di formazione in "Paralisi Cerebrali Infantili: proposte riabilitative" organizzato dal DINPEE. L'evento è stato accreditato per i primi 50 iscritti (Medici e Fisioterapisti) dipendenti delle ASL Lucane. Saranno disponibili ulteriori posti in qualità di uditori anche per altre figure professionali. Sede del corso: Polo didattico dell'ASL n.4 di Matera, via Montescaglioso. Per info ed iscrizioni: [www.aslmt4.it/dinpee/index.htm](http://www.aslmt4.it/dinpee/index.htm); tel/fax 0835.253357 (dott. Di Santo).

## Informazioni sul Dipartimento

Informazioni sul Dipartimento

Unità Operativa Ospedaliera (UOO) di Matera e Direzione del Dipartimento presso Presidio Ospedaliero "Madonna delle Grazie" Tel/fax 0835.253357

Unità Operativa Territoriale (UOT) dell'asl n.4 di Matera c/o Punto Sanità P.za Firenze Tel. 0835.253408 - Fax. 0835.259443

UOT dell'ASL n.1 di Venosa c/o Dipartimento Materno- Infantile Tel. 0972-39111 Fax. 0972-39271

UOT dell'ASL n.3 di Lagonegro c/o ASL n.3 di Lagonegro Tel. 0973-621830 Fax. 0973-621840

UOT dell'ASL n.5 di Montalbano j.c/o c/o Distretto Sanitario di Policoro Tel. 0835-986421 Fax. 0835-973692

U.O.O. dell'ospedale "S. Carlo" di Potenza c/o U.O. di Pediatria dell'Az. Ospedaliera Tel. 0971-613560 Fax. 0971-612879

L'utente può accedere al servizio di Neuropsichiatria infantile dell'ASL n.4 di Matera per effettuare una prima visita ambulatoriale mediante: prenotazione al CUP regionale previa richiesta del medico curante, ai numeri verdi 848.821.821 (da rete fissa) 0971.471373 (dai cellulari).

Il ricovero in day hospital sarà programmato dai medici del servizio dopo la prima visita in ambulatorio. La famiglia verrà contattata direttamente dal servizio di neuropsichiatria infantile.